

COMUNE DI P A L A U

PROVINCIA DI Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 31 Luglio 1976

OGGETTO: MODIFICA TARIFFE DELLA TASSA PER IL RITIRO E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

L'anno millenovecento settantasei addì trentuno
del mese di Luglio alle ore 09,00 in Palau
e nella sala delle adunanze della Casa Comunale.

Convocato per determinazione della Giunta Municipale
con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati
sin dal ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è
riunito il Consiglio Comunale in sessione **straord.urg.** ed in seduta **Pubblica**
di prima convocazione, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri:

- 1) Pisciotto Agostino
- 2) Abeltino Paolo
- 3) Loi Antonio
- 4) Ragnedda Pasquale
- 5) Piga Pietro
- 6) Mela Angelo
- 7) Malu Franco
- 8) Frediani Alberto
- 9) Compagnone Luigi
- 10) Pala Giuseppe
- 11) Aresu Pietro
- 12) Ciboddo Giovanni Andrea

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI n. 12

Assenti i Consiglieri Sigg.:

- 1) Chiaese Maddalena
- 2) Giagoni Francesco
- 3) Planetta Paolo

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI n. 3

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la presidenza il
Sig. **Pisciotto Agostino** nella sua qualità di **Sindaco**
con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. **Pinna Alberto**

IL PRESIDENTE,

- Riferisce al Consiglio sulla necessità che vengano adottate nuove tariffe per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani; in quanto quelle attualmente in vigore, tenuto conto del tempo trascorso dalla loro applicazione (1/1/1973), non sono più adeguate ai continui aumenti che di anno in anno si verificano nel costo dei servizi di cui trattasi;
- Chiarisce che l'onere in questione, tenuto conto dei recenti miglioramenti retributivi al personale di-pendente, ammonta a circa lire 27.000.000= annue a fronte di un'entrata di sole £.5.568.850=;
- Afferma che la Giunta Municipale, seppure in maniera del tutto in formale, ha approntato uno schema di modifica da sottoporre all'esame del Consiglio ed in cui si tiene conto, oltre che dalle indicazioni fornite dai Comuni vicini ad analoga economia turistica, anche del carattere sociale che il servizio riveste e da cui discende, come necessaria conseguenza, la necessità di fronteggiare soltanto in parte, mediante l'adozione delle nuove tariffe, l'accresciuto costo del servizio;
- Dà quindi lettura delle tariffe in vigore e di quelle che la Giunta Municipale intende proporre invitando il Consiglio a fare le eventuali osservazioni od a proporre eventuali modifiche;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Dopo breve discussione durante la quale sono intervenuti i seguenti Consiglieri :
 - 1) MALU Franco - il quale ha chiesto il potenziamento del servizio;
 - 2) MELA Angelo - il quale ha affermato la necessità di un più rigido controllo sullo svolgimento del servizio;
 - 3) ARESU Pietro - il quale ha ritenuto eccessive le tariffe della 2^a e 3^a Categoria ed ha affermato la necessità di un riesame della medesima per i locali compresi nella 2^a, affermando la necessità venga determinata in misura inferiore a quella prevista per i locali di cui alla Categoria 3^a, atteso il diverso volume dei rifiuti che in essi vengono prodotti;
 - 4) CIBODDO Giovanni Andrea - il quale ha lamentato che per i locali destinati ad alberghi l'imposizione venga determinata per l'intero anno, dal momento che l'attività in essi esercitata viene limitata al solo periodo estivo;
- Dato atto che in risposta agli interventi di cui sopra il Presidente ha espresso l'opportunità di dover accogliere le proposte avanzate dai singoli Consiglieri in armonia con quanto previsto dal vigente regolamento comunale che disciplina la materia;
- Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione delle nuove tariffe concordate;
- Con n°12 voti favorevoli, su n°12 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

A) con decorrenza dal 1° Gennaio 1977 le tariffe in atto per la riscossione della tassa per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, sono modificate come in appresso :

1^ CATEGORIA

- a) =locali destinati ad uso abitazione=
- | | | |
|---------------------------------|-------|--------|
| -nel centro abitato | £.100 | al mq. |
| -fuori del centro abitato : | | |
| entro il raggio di n°2 Km. | £.250 | " " |
| oltre il raggio di n°2 Km. | £.350 | " " |

2^ CATEGORIA

- a) =locali destinati ad uffici pubblici, professionali e commerciali, collegi e convitti=
- | | | |
|--|---------|-----|
| -nel centro abitato e fino ad un raggio di n°2 Km. ... | £.800 | " " |
| -oltre un raggio di n°2 Km. | £.1.500 | " " |

3^ CATEGORIA

- a) =locali destinati a teatri, cinematografi, alberghi, locande e villaggi=
- | | | |
|---------------------------------|---------|-----|
| -nel centro abitato | £.800 | " " |
| -fuori del centro abitato : | | |
| entro il raggio di n°2 Km. | £.2.000 | " " |
| oltre il raggio di n°2 Km. | £.3.000 | " " |

4^ CATEGORIA

- a) =locali destinati a macellerie, pescherie, trattorie e ristoranti=
- | | | |
|---------------------------------|---------|-----|
| -nel centro urbano | £.1.000 | " " |
| -fuori del centro urbano : | | |
| entro il raggio di n°2 Km. | £.2.000 | " " |
| oltre il raggio di n°2 Km. | £.3.000 | " " |

5^ CATEGORIA

- a) =locali destinati ad altri esercizi commerciali=
- | | | |
|---|---------|-----|
| -nel centro urbano ed entro il raggio di n°2 Km. | £.1.000 | " " |
| -oltre il raggio di n°2 Km. | £.1.500 | " " |

6^ CATEGORIA

- a) =locali destinati a stabilimenti industriali, molini, botteghe artigiane, autorimesse e simili=
- | | | |
|--|---------|-----|
| -nel centro abitato e fino ad un raggio di n°2 Km. ... | £.500 | " " |
| -oltre il raggio di n°2 Km. | £.1.000 | " " |

ESENTI DA TASSA

- a) gli uffici pubblici (Caserma dei Carabinieri, Caserma di Finanza, Delegazione di spiaggia);
- b) gli edifici adibiti al culto;
- c) Scuola Materna, Elementare e Media;
- d) abitazioni degli iscritti nell'elenco dei poveri;

B) per i titolari esercenti l'attività alberghiera, la cessazione nel corso dell'anno della conduzione dei locali, purchè debitamente accertata a seguito di regolare denuncia, dà diritto all'abbuono solo a decorrere dal 1° giorno del semestre solare successivo a quello in cui la denuncia stessa viene presentata.

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

L ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature] *[Signature]* *[Signature]*

Certifico che la presente deliberazione è stata inviata in copia all'Ufficio Regionale di Controllo il 20 AGO. 1976 prot. n. 3253 e che trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal 20 AGO. 1976 al 3 SET. 1976
li, 20 AGO. 1976

IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno festivo (o di mercato) senza opposizioni né reclami.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all'albo Pretorio dal al senza reclami ed invio all'Ufficio Regionale di Controllo in data prot. n.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Annotazione del Comitato o sezione di controllo

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO AGLI ENTI LOCALI
SEZIONE DI SASSARI

N. 19986

La Sezione del Comitato di controllo in seduta del 13-X-76

PRENDE ATTO

IL PRESIDENTE: f.to GIANNI CARUSILLO